

12 ottobre 2020

Il Giornale di Vicenza

Cultura&Spettacoli – pagina 42

I CLASSICI IN BERTOLIANA. Da domani a palazzo Cordellina fino al 23

ESTER

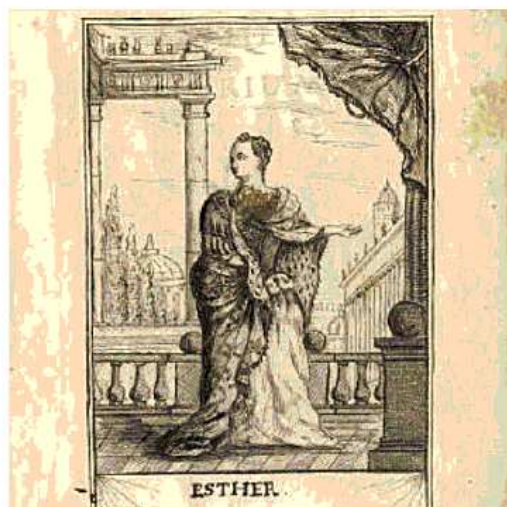
LA REGINA

DEI LIBRI

Una mostra in biblioteca pensata con gli antichi testi dedicati alla donna che salvò gli ebrei dal genocidio Mercoledì un incontro con il rabbino capo di Venezia

Il connubio Classici "Nostos. Se tu non torni" e biblioteca Bertoliana svela un altro piccolo tesoro. Questa volta è costituito da testi antichi che partono dal '500 e arrivano al XIX secolo. Volumi custoditi che da domani alle 17 potranno essere visti in una mostra allestita al piano nobile di palazzo Cordellina "I volti sconosciuti di Ester. Testimonianze millenarie nei testi della Biblioteca Bertoliana, dalla Bibbia in ebraico del XVI secolo al testo di Racine tradotto da Giacomo Zanella". Curata da Oreste Palmiero, bibliotecario conservatore della Bertoliana, sarà aperta al pubblico fino al prossimo 23 ottobre.

«Ester rimane un personaggio storico che come pochi è in grado di suscitare interesse. Sia per la personalità forte e indomita che dimostra, sia per una forza morale e un'interprendenza quasi uniche nel suo genere», spiega il curatore che è riuscito a mettere assieme una decina di pezzi custoditi nella biblioteca e che faranno parte della rassegna. S'inizia con una Bibbia in piccolo formato, un tascabile del '600 fino alla pubblicazione delle tragedie. «Ci saranno - prosegue Palmiero - testi del XVI e XVII secolo di Bibbia in ebraico e in latino, alcuni dei quali corredati da glosse e annotazioni. Inoltre, edizioni a stampa di alcuni lavori drammatici ispirati alla vicenda biblica della regina



Un'immagine di Ester che si potrà vedere in mostra



Il frontespizio di una bibbia



Ester la traduzione di Zanella

Ester, che con il suo coraggio seppe salvare il popolo ebraico dal genocidio: a cominciare dalla famosa tragedia di Jean Racine, vero e proprio modello d'ispirazione per numerosi seguaci che, negli anni a seguire, diedero vita in tutta Europa ad originali imitazioni e ad un discreto numero di traduzioni dal francese». Una delle versioni in italiano più apprezzate dai critici fu quella che il poeta e abate di Chiampo Giacomo Zanella diede alle stampe nel 1888. Si trattava di una traduzione di "Ester" destinata alle giovani allieve dell'Istituto delle Dame Inglesi di Vicenza, visibile in mostra.

Protagonista dell'omonimo libro biblico. Ebraica, adottata alla morte del padre dal cugino Mardocheo, un beniaminita esule a Babilonia, Ester fu eletta regina da Assuero (Artaserse I) dopo una gara di bellezza. In occasione d'un aspro dissidio sorto tra Mardocheo e il primo ministro Aman, accusato dal primo di favorire una congiura di corte, Ester ottenne l'abrogazione d'un decreto di strage contro i Giudei di Persia che Aman aveva chiesto per vendetta. Scoperta la congiura, i Giudei poterono invece assistere, nel giorno stesso in cui era stato predisposto lo sterminio, all'impiccagione di Aman coi suoi figli: di qui avrebbe origine la festa ebraica di Purim.

«In mostra ci sono tutti i libri che possediamo su questa grande figura femminile - prosegue il curatore - che ne mettono in ulteriore evidenza l'interessante valore bibliografico e anche archivistico». Mercoledì 14 ottobre, alle 18 sempre in biblioteca, si terrà invece un incontro dedicato ad "Ester, regina rivoluzionaria: La straordinaria figura di Ester, il suo ruolo di donna nell'Ebraismo, nella drammaturgia teatrale da Racine a Zanella: un archetipo del femminile". Ne parleranno il Rabbino capo della Comunità Ebraica di Venezia, Rav Daniel Tomitton, lo scrittore e direttore del ciclo di Spettacoli Classici, Giancarlo Marinelli, lo storico zanelliano e traduttore Italo Francesco Baldo e la regista teatrale Giovanna Cordova, accompagnata da alcuni giovani attori e attrici di Tema Cultura. Modera Antonio Stefani, conoscitore delle opere di Giacomo Zanella. ■ c.r.